

Documento della Classe 4A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Mirella Ventura

Segretario

prof.ssa Cammarata Giuseppa Antonia

Consiglio di classe

Scienze motorie Porta Giulia

Religione Borasi Natale

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Italiano e latino Leardini Fulvia

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze Dibisceglia Marta

Storia e Filosofia Moncada Raffaele

Inglese Ventura Mirella

Obiettivi educativi della classe

Area affettivo relazionale (relazionale e comportamentale):

- 1) essere disponibili a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 2) inserirsi costruttivamente nei ritmi di apprendimento della classe;
- 3) rispettare e usare correttamente gli spazi e i materiali forniti dalla scuola;
- 4) valorizzare il confronto e la collaborazione anche con opinioni e posizioni diverse come forma non solo di rispetto ma di arricchimento reciproco;

- 5) consolidare l'atteggiamento di disponibilità e collaborazione reciproca e nei confronti degli insegnanti;

- 6) consolidare l'autonomia nell'esercizio delle responsabilità personali;

Lingua e letteratura italiana

PREMESSA

- Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

Come stabilito dal Dipartimento di Lettere, " sostenere tesi con argomentazioni fondate" e " produrre testi argomentativi coesi e coerenti".

Inoltre saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

COGNITIVI

sapere: conoscenza dei contenuti essenziali del programma; conoscenza dei termini specifici della materia

COGNITIVI

saper fare: saper leggere (capacità di lettura espressiva, capacità di selezionare le informazioni,

capacità

di cogliere il significato delle parole), ascoltare (comprendere messaggi, seguire le spiegazioni), scrivere (produrre le diverse tipologie testuali), parlare (saper comunicare in modo corretto e chiaro i contenuti acquisiti);

capacità

di riconoscimento delle varie tipologie testuali e avvio alla loro analisi

COMPETENZE

TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno;

capacità

di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare

il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di riflessione; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico utilizzato;

partecipazione

responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti

I
trimestre

Tasso e "La Gerusalemme liberata"- completamento dello studio iniziato lo scorso anno;

Il Barocco; G:B Marino; A. Tassoni

Cervantes

L'Arcadia;

Galileo;

Goldoni.

Dante:
Purgatorio

Pentamestre

Sviluppi della Letteratura europea con particolare riferimento a quella francese

Parini;

Alfieri;

Monti- cenni-;

Foscolo;

Manzoni;

Leopardi.

Dante:
Purgatorio (in totale, almeno 8 canti)

Lettura, analisi e commento dei testi più significativi.

Lettura dei quotidiani

Metodi

Lezione partecipata e lavori di gruppo

Lezione
frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori, opere; lettura
dei testi letterari più impegnativi
e analisi guidata dalla docente; lettura autonoma (domestica) degli altri
testi, con l'ausilio dell'apparato critico

dell'antologia; collegamenti interdisciplinari, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione o lavori di approfondimento. Esercizi di scrittura (appunti, schemi, riassunti, commenti, produzione di ricerche) a casa e in classe. Inoltre si terranno lezioni di ripasso sulle diverse tipologie di prova previste dall'Esame di Stato

Strumenti

I testi in adozione; il dizionario; il quotidiano; LIM

Criteri di verifica e valutazione

La verifica che il processo di apprendimento sia in atto potrà essere effettuata attraverso:

sondaggi

dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza

esercitazioni
in classe

interrogazioni
orali

verifiche
formative e sommative

componimenti
in lingua italiana

controllo
del lavoro domestico

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (tema in classe) e prove scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione)

numero:

almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e

tre
verifiche scritte nel rimanente pentamestre

tempi:

in itinere oppure al termine di un percorso

i

voti delle prove scritte e di quelle orali andranno dall'1 al 10

La

valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei prerequisiti ritenuti fondamentali (lettura espressiva, ortografia, quaderno ben compilato)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sui testi, noti e non noti, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile
- capacità di esprimersi, mostrando padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico
- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La

valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- competenze linguistiche di base (ortografia, morfosintassi, punteggiatura, lessico e stile)
- competenze comunicative (pertinenza rispetto alla tipologia affrontata, rispettando le convenzioni del genere)
- competenze ideative (contenuti e capacità critiche)

Lingua e cultura latina

PREMESSA

- Le seguenti linee programmatiche potranno essere modificate in itinere, in relazione ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento delle singole classi e qualora si dovessero verificare interruzioni o variazioni delle modalità di erogazione delle attività didattiche attualmente non prevedibili.

Obiettivi educativi

Come stabilito nel Dipartimento di Lettere, "sostenere tesi con argomentazioni fondate" e "tradurre testi d'autore. Riconoscere la struttura dell'argomentazione nei testi d'autore".
Inoltre:

Conoscenze (sapere): la storia della letteratura latina di età augustea (contesto, correnti letterarie, autori e opere); letture antologiche, in originale e in traduzione.

Grammatica: morfologia e sintassi: conoscenza delle regole.

Elementi di prosodia e metrica.

Abilità (saper fare): esprimere in modo chiaro, corretto e completo i contenuti della storia della letteratura;

comprendere e analizzare i brani antologici trattati; riconoscere le strutture grammaticali in brani noti. Saper fare la scansione metrica.

Competenze: stabilire confronti fra i testi, individuando il rapporto tra un autore, l'opera letteraria e il contesto storico-culturale e cogliendo le differenze tra i generi letterari e gli autori; elaborare i contenuti esprimendo giudizi critici e istituendo, laddove possibile, collegamenti interdisciplinari; riconoscere le strutture grammaticali in brani non noti ("a prima vista").

Consolidare l'abilità di traduzione.

COMPETENZE TRASVERSALI: acquisizione di un preciso e rigoroso metodo di studio

(corretto uso del

vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare

i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);

sviluppare il gusto per la lettura, intesa anche come mezzo per interpretare la realtà e sviluppare la capacità di

riflessione; formulazione di giudizi personali; volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato

e con interventi pertinenti; esposizione efficace, con la consapevolezza della valenza specifica del lessico

utilizzato; partecipazione responsabile alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole

Contenuti didattici

La storia della letteratura latina dell'Età augustea, con particolare attenzione per i seguenti autori (presentati sia in originale che in traduzione): Livio, Virgilio (trimestre)

Orazio, Tibullo,
Ovidio, (pentamestre.)

Grammatica:

Sintassi
dei casi (ripresa e approfondimento);

sintassi
del verbo e del periodo (durante l'anno).

Metrica: cenni

Metodi:

-lezione frontale per presentare contesto, correnti letterarie, autori e opere;

-lezione partecipata

-lettura e traduzione in classe dei testi letterari più impegnativi e analisi guidata dalla docente; lettura e traduzione autonoma (domestica) degli altri testi, con l'ausilio dell'apparato critico dell'antologia e di griglie interpretative fornite dall'insegnante; lettura di altri testi in traduzione italiana;

-collegamenti interdisciplinari, laddove possibile, suggeriti dall'insegnante e/o ricavati attraverso discussione

-lavori di gruppo

-esercitazioni in classe di ripasso tipo terza prova

Esercizi di traduzione, a casa e in classe. Analisi di letture critiche di approfondimento

Strumenti:

-scheda d'ascolto e/o schema della spiegazione per evidenziarne i punti essenziali (prevista questa modalità solo per alcuni argomenti, i più complessi)

-il testo in adozione

-il dizionario della lingua latina

-LIM

-risorse online

-DVD su temi inerenti al programma

-materiali collocati nella cartella di classe

-sitografie www.treccani.it; www.poesialatina.it

-i quotidiani distribuiti in classe grazie al progetto "Il quotidiano in classe"

Criteria di verifica e valutazione

La

verifica che il processo di apprendimento sia in atto sarà effettuata attraverso:

- sondaggi dal posto: rapida revisione, all'inizio della lezione, su quanto appreso in precedenza
- esercitazioni in classe di traduzione
- verifiche formative, o "in itinere", (scritte o orali) e controllo del lavoro domestico: hanno accompagnato

costantemente il processo didattico nel suo svolgersi.

La valutazione sarà effettuata attraverso verifiche scritte (traduzione dal latino) e prove orali o scritte ma valide per l'orale (fatta salva la presenza di almeno una valutazione a seguito di interrogazione orale)

numero: almeno due prove valide per l'orale e due verifiche scritte nel I trimestre e due prove valide per l'orale e

tre verifiche scritte nel rimanente pentamestre

Recupero: in itinere oppure al termine di un percorso

I voti delle prove scritte e di quelle orali vanno dall'1 al 10

La valutazione degli orali terrà conto dei seguenti indicatori:

- possesso dei prerequisiti (declinazioni, coniugazioni, compilazione del quaderno)
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo
- capacità di orientarsi sul testo, analizzandone le strutture linguistiche e lo stile

- padronanza del lessico e organizzazione dei contenuti in modo logico

- capacità di contestualizzare e di effettuare confronti e collegamenti

La valutazione degli scritti terrà conto dei seguenti indicatori:

- comprensione globale del testo

- riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche

- proprietà lessicale

- completezza

- correttezza formale (ortografia e punteggiatura)

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi

Triennio

-

consolidare e ampliare la competenza comunicativa nella lingua straniera in modo che possa essere usata in modo adeguato alla situazione e al contesto dell'interazione

-

allargare gli orizzonti culturali degli studenti e promuovere la conoscenza di una diversa realtà socio-culturale

-

favorire una riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura attraverso il confronto con la cultura e la letteratura straniera

Abilità, competenze disciplinari

-COMPETENZE TRASVERSALI Transferable Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni ricercando i dati necessari;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- decodificare un testo letterario e interpretarlo, cogliendo le caratteristiche dei codici linguistici operanti in letteratura;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura e la letteratura inglese e quella italiana;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Insegnare ad argomentare e a produrre una relazione sintetica ed efficace su argomenti proposti e discussi in classe.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Contenuti didattici

- Contenuti con scansione temporale

Il programma di lingua, nelle classi quarte, prevede il completamento ed il rafforzamento delle conoscenze relative alle strutture morfo-sintattiche della lingua studiate nel biennio.

Lo svolgimento del programma di letteratura segue lo sviluppo storico-cronologico, attraverso l'analisi di brani tratti da opere degli autori ritenuti più significativi e lo studio delle principali correnti letterarie.

Contenuti - linee guida del programma

Per quanto riguarda la lingua si proseguirà con il testo in uso - Units dalla 9^a alla 12^a; per la letteratura si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese del 17^o, 18^o ed inizio 19^o

secolo secondo la seguente scansione modulare:

TRIMESTRE

MODULO 1 - settembre / ottobre

Lingua : unit 7

LETTERATURA : The Restoration

J. Donne e la poesia metafisica

John Milton - works

Verifica

MODULO 2 - novembre / dicembre

Lingua : unit 8/9

LETTERATURA : The Augustan Age

Literary contest

Daniel Defoe - works: Robinson Crusoe

Jonathan Swift

Espansione: Jonathan Swift - A Modest Proposal - un estratto

Verifica

PENTAMESTRE

MODULO 3 - gennaio/ metà marzo

Lingua : unit 10/11

NASCITA E SVILUPPO DEL ROMANZO

Richardson - Pamela

Fielding e Sterne (gli elementi più importanti del romanzo di questi due autori)

Verifica

MODULO 4 – metà marzo/ aprile / maggio

Lingua: unit 12

LETTERATURA : AN AGE OF REVOLUTIONS

Romanzo Gotico
A New sensibility in poetry

William Blake - Works: "Songs of Innocence and Songs of experience": The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper, London,

Queste generali linee programmatiche potranno essere modificate in itinere in relazione al livello di partenza della classe, ai ritmi di apprendimento degli studenti e qualora si dovessero verificare interruzioni delle attività didattiche attualmente non

prevedibili

Metodi

-Le lezioni di lingua seguono il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche. Si dà peraltro priorità all'approccio comunicativo attraverso il potenziamento delle quattro abilità linguistiche, come suggerito dai libri di testo in adozione che preparano ad affrontare test di valutazione esterna (First Certificate, CAE, IELTS) .

Le lezioni di letteratura seguono un approccio storico-cronologico. Si svolgono esercizi di lettura, di ascolto, di analisi testuale. Gli studenti vengono stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti, scrivere relazioni e riassunti. Particolare cura è rivolta alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori

Strumenti

Sono utilizzati principalmente i libri di testo e i relativi supporti multimediali; la LIM, in classe; mappe concettuali, power point, cd-rom per ascolto di audio in lingua originale.

Per quanto riguarda il recupero sono previste le seguenti azioni:

- Recupero in itinere

- correzione puntuale e dettagliata dei compiti
- correzione dettagliata e commento delle verifiche scritte
- assegnazione, al bisogno, di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento specifici su argomenti già trattati, con eventuale interruzione del programma se se ne ravvisasse la necessità, rivolti in particolare a singoli studenti o all'intero gruppo classe.

Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica come da programma definito dall'Istituto.

Criteri di verifica e valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (minimo 2 per studente nel trimestre e 3 nel pentamestre).

-Le prove orali valutano:

- la conoscenza dei contenuti storico letterari

- la correttezza morfo-sintattica e fonetica

- la rielaborazione personale dei contenuti

- la proprietà e la ricchezza lessicale

Le prove prove scritte possono essere di due tipologie:

a) prove scritte relative alla competenza linguistica utilizzano le varie tipologie di esercizi previsti per le certificazioni per il livello B2 (es: reading-comprehension, key-word transformation, fill in the blanks, use of English); la sufficienza è fissata al 60-65% dei quesiti.

b) prove relative al programma di letteratura che possono consistere in tipologie di esercizi del punto a), quesiti a risposta aperta o eventualmente esercizi di analisi testuale.

Per la valutazione delle prove scritte, a seconda del tipo di esercizio, si terrà conto di :

- conoscenza dei contenuti storico letterari

- correttezza morfo-sintattica

- rielaborazione personale dei contenuti

- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- settimana di recupero programmata per tutto il Liceo all'inizio del pentamestre

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonomia capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1. Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente
2. Descrivere e rappresentare fenomeni empirici
3. Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina
4. Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere.
5. sostenere tesi con argomentazioni fondate.

B. Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace

1. Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione
2. Utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano)
3. Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze
4. Elaborare informazioni utilizzando al meglio metodi e strumenti di calcolo
5. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
6. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

CONTENUTI DIDATTICI

Trigonometria piana

Area di un triangolo. Teorema della corda in una circonferenza. Teorema dei seni. Teorema di Carnot. Risoluzione di triangoli qualsiasi.

Numeri complessi

Introduzione ai numeri complessi. Vettori e numeri complessi. Forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni tra numeri complessi in forma algebrica, trigonometrica. Radici n-sime dell'unità. Radici n-sime di un numero complesso. Forma esponenziale di un numero complesso.

Esponenziali

Potenze con esponente reale. Funzione esponenziale. Equazioni esponenziali; disequazioni esponenziali.

Logaritmi

Definizione di logaritmo. Proprietà dei logaritmi. Funzione logaritmica. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche. Logaritmi ed equazioni e disequazioni esponenziali.

Calcolo combinatorio

Disposizioni, combinazioni, permutazioni semplici e con ripetizione. Potenza di un binomio.

Calcolo delle probabilità

Definizione di probabilità. Eventi composti e probabilità. Eventi compatibili e incompatibili. Somma logica tra eventi. Dipendenza tra eventi. Probabilità condizionata. Prodotto logico tra eventi. Teorema di Bayes.

Geometria euclidea nello spazio

Punti, rette e piani nello spazio. Perpendicolarità e parallelismo. Teorema delle tre perpendicolari; teorema di Talete nello spazio. Poliedri. Solidi di rotazione. Principio di Cavalieri. Aree e volumi dei solidi.

Geometria analitica nello spazio

Le coordinate cartesiane nello spazio. Distanza fra due punti. Punto medio nello spazio. Il piano. Parallelismo e perpendicolarità. Distanza di un punto dal piano. La retta. Parallelismo e perpendicolarità. La superficie sferica.

Funzioni e limiti

Dominio di una funzione; proprietà delle funzioni; funzione inversa; funzione composta. Insiemi di numeri reali. Intervalli e intorni. Limite finito per x che tende a un valore finito. Limiti infiniti per x che tende a un valore finito o infinito. Primi teoremi sui limiti.

METODI

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

- lezioni frontali
- esercitazioni con il gruppo classe: svolgimento di esercizi significativi, per i quali possono essere proposte risoluzioni alternative, delle quali valutare le differenze in termini di lunghezza e difficoltà del procedimento e di eleganza formale
- esercitazioni a piccoli gruppi con modalità cooperative learning
- esercitazioni individuali di consolidamento e di autovalutazione di quanto appreso
- attività di problem solving, in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati;
- discussione guidata sulla ricaduta degli argomenti studiati nella vita reale.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: saranno precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva assimilazione di contenuti.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti.

Potranno essere proposte lezioni partecipate, nelle quali si farà leva sulle conoscenze pregresse degli studenti, senza rinunciare comunque alla successiva formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico.

Si cercherà di correlare gli argomenti e di evidenziare tutti i possibili nessi e analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola, letture di articoli scientifici.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che

comportano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportano la capacità di costruire modelli.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A.

Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti

1. Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente;
2. interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici;
3. comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
4. comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti, e capacità di utilizzarli, conoscendo con concreta consapevolezza la particolare natura dei metodi della fisica.

B.

Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace

1. Raffinare la comprensione di un testo;
2. Analizzare una situazione evidenziandone gli elementi significativi;
3. utilizzare gli strumenti fondamentali acquisiti per costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano);
4. acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
5. comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche;
6. acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico.

CONTENUTI

Primo principio della termodinamica

Principio zero della termodinamica. Primo principio della termodinamica e sue applicazioni alle trasformazioni studiate.

Secondo principio della termodinamica

Secondo principio della termodinamica: macchina termica. Enunciati di Lord Kelvin e di Clausius. Rendimento di una macchina termica. Ciclo di Carnot.

Onde e suono

Moto armonico, molla. Natura e caratteristiche delle onde, onde periodiche. Suono: natura del suono, velocità del suono ed eco, caratteristiche delle onde sonore, effetto Doppler. Onde armoniche e descrizione matematica di un'onda. Natura del suono. Intensità del suono. Principio di sovrapposizione. Interferenza e diffrazione di onde. Luce: natura della luce, esperimento di Young.

Forze elettriche e campi elettrici

Fenomeni di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Definizione operativa di carica elettrica. Legge di Coulomb.

Vettore campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee del campo elettrico. Flusso di un vettore. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Campo elettrico generato da particolari distribuzioni di carica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Conservatività del campo elettrico. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Potenziale di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale. Circuitazione del campo elettrostatico.

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Problema generale dell'elettrostatica. Capacità di un conduttore. Condensatori. Capacità di un condensatore. Sistemi di condensatori. Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Circuiti elettrici

Corrente elettrica e sua intensità. Generatori di tensione. Circuiti elettrici. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule. Forza elettromotrice. Seconda legge di Ohm. Resistività di un conduttore. Lavoro e potenza della corrente. Leggi di Kirchhoff.

METODOLOGIA

Gli argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A conclusione di un argomento si risolveranno problemi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

per far sì che gli studenti possano rendersi conto delle applicazioni pratiche dei concetti teorici, si potrà utilizzare il laboratorio, effettuando esperimenti su onde ed elettricità che permettano alla classe di far propri gli argomenti spiegati nelle lezioni frontali.

Inoltre le lezioni tenderanno ad inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel

relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pause didattiche, sportelli disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata, esperienze di laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che generalmente si riferiscono a una sola legge fisica; problemi complessi che richiedono la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti noti; tutti i tipi di problemi e quesiti possono riguardare situazioni precedentemente analizzate.

Sono previste almeno due verifiche sommative per ciascuno dei due periodi dell'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla (voto 1): lo studente non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente (voto 2): lo studente non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente (voto 3): lo studente ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della dinamica e della termodinamica per fare

previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8): lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

Per le classi quarte gli obiettivi trasversali comuni sono:

1. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti
2. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve

Riguardo il primo punto gli studenti dovranno relazionare con le modalità già apprese negli anni precedenti, curando gli aspetti argomentativi e utilizzando anche le conoscenze pregresse.

Per il secondo punto la somministrazione di domande a risposta aperta con limiti di righe e/o tempo serviranno a migliorare la capacità di sintesi.

Abilità, competenze disciplinari

conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
sviluppare capacità di osservazione e descrizione dei fenomeni
essere in grado di organizzare e comunicare dati e informazioni scientifiche;
utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico-scientifico;
Comprendere la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.
saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche

Contenuti didattici

TRIMESTRE

RIPASSO sulla nomenclatura, sulle soluzioni e concentrazioni delle soluzioni e sulla stechiometria delle reazioni.

CINETICA CHIMICA ED EQUILIBRI

Trasferimenti di energia: reazioni esotermiche, endotermiche
Combustioni e calore di reazione
Energia interna e primo principio della termodinamica
Entalpia
Entropia e secondo principio della termodinamica

Energia libera e spontaneità delle reazioni
Velocità di reazione e fattori che influiscono sulla velocità di reazione
Teoria degli urti
Catalizzatori e energia di attivazione
Stadi di reazione
Equilibrio dinamico
Costante di equilibrio
Quoziente di reazione
Principio di Le Chatelier
Equilibri eterogenei ed equilibrio di solubilità

EQUILIBRI IN SOLUZIONE ACQUOSA

Le teorie sugli acidi e sulle basi
Prodotto ionico e pH
La forza degli acidi e delle basi

PENTAMESTRE

Come calcolare e misurare il pH degli acidi e delle basi
La neutralizzazione e la titolazione
Idrolisi e soluzioni tampone

REAZIONI DI OSSIDO-RIDUZIONE

Importanza ed esempi
Cenni di elettrochimica: pile ed elettrolisi

LE BASI CHIMICHE DELL'EREDITARIETA'

Struttura del DNA, Duplicazione del DNA, Il DNA del cromosoma eucariote, ruolo dell'RNA, codice genetico, sintesi proteica e mutazioni geniche, controllo genico nei procarioti e negli eucarioti.

IL CORPO UMANO

Organizzazione generale del corpo umano

Alcuni sistemi e apparati

Metodi e strumenti

- lezioni frontali

- verifiche formative: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.
- verifiche sommative: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla;
- esercitazioni di laboratorio;
- ricerche individuali e discussioni
- eventuali altre iniziative: workshops, conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche a laboratori universitari, partecipazioni a gare di chimica.

Criteri di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Recupero

- In classe saranno ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.
- Il recupero in orario pomeridiano tramite sportelli disciplinari se attivi.
- Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero nella pause didattica

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Filosofia

Obiettivi generali

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, ottenuto con l'analisi e la giustificazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo; educare al ragionamento corretto e alle tecniche argomentative.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto con sensibilità e posizioni culturali diverse da quella di appartenenza quali elementi di crescita e di maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata e alla convivenza in una pluralità di punti di vista.
5. Acquisizione progressiva del carattere storico della riflessione filosofica.
6. Acquisizione progressiva del ruolo fondante dei principali concetti filosofici e nel contempo della loro problematicità.

Competenze trasversali

- A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.
- B. Ricondurre all'essenziale, affinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve.

Competenze disciplinari

- A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi.
- B. utilizzare il linguaggio specifico.
- C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi.
- D. confrontare concetti e teorie diversi.

Conoscenza dei

principali problemi filosofici e degli autori (cfr. contenuti).

Contenuti:

Agostino: la lotta contro le eresie e la concezione della storia

Anselmo d'Aosta: le vie del Monologion e del Proslogion

Tommaso d'Aquino: la riforma della metafisica aristotelica e le cinque vie

Caratteri generali di Umanesimo e Rinascimento

Il pensiero politico rinascimentale

Il Giusnaturalismo

Il naturalismo ilozoistico di Telesio

Il quadro concettuale della scienza moderna

Galilei:

a. l'autonomia della scienza

b. la dialettica di "sensate esperienze" e "necessarie dimostrazioni": il metodo

c. l'ordine matematico e meccanico del mondo

Cartesio:

a. il metodo

b. il dubbio e il problema della fondazione del metodo

c. il cogito e la metafisica

d. il dualismo gnoseologico, metafisico e antropologico

e. la res extensa e il meccanicismo

Spinoza:

- a. la metafisica:
sostanza, attributi e modi
- b. monismo, immanentismo
e panteismo
- c. libertà e necessità
- d. la critica al
finalismo
- e. il processo
conoscitivo

Hobbes:

- a. diritto di natura e
leggi di natura
- b. la fondazione
dell'assolutismo di Stato

Locke

- a. la nascita del
problema critico
- b. i limiti della
conoscenza
- c. l'analisi delle
idee
- d. la critica dell'idea
di sostanza
- e. il liberalismo

Hume

- a. la gnoseologia
- b. la critica al
principio di causalità

Kant:

La Critica della Ragion Pura:

- a. L'Estetica trascendentale
- b. L'Analitica trascendentale

c. La Dialettica
trascendentale

La *Critica della Ragion Pratica*:

a. La legge morale e
l'imperativo categorico

Metodi e strumenti didattici

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a

problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.

3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

A questo scopo, si ricorrerà a:

- a) Lezioni frontali e/o interattive
- b) Proposta di ricerche individuali
- c) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte

dagli studenti

Verifiche

Si farà ricorso a :

1. Colloqui
2. Verifiche scritte

Criteri di Valutazione

Classe quarta

<i>A. esporre in modo logico e consequenziale i contenuti</i>	<i>B. utilizzare il linguaggio specifico.</i>	<i>C. contestualizzare storicamente i contenuti appresi</i>	<i>D. confr</i>
---------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------	-----------------

<i>appresi.</i> 1-4	1-3	0-2	
1: espone in modo nullo o frammentario	1: non utilizza il linguaggio specifico	0: non contestualizza	0
2: espone in modo essenziale	2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico	1: contestualizza parzialmente	1: è in
3: espone in modo appropriato	3: utilizza correttamente il linguaggio specifico	2: contestualizza correttamente	
4: espone in modo completo e approfondito			

Storia

Obiettivi educativi

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
2. Far acquisire la consapevolezza delle implicazioni civiche di alcuni argomenti affrontati e promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere di uomo e di cittadino
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni

Competenze trasversali

- A. Argomentare, saper produrre una relazione fondandola su argomentazioni coerenti.
- B. Ricondurre all'essenziale, raffinando la capacità di sintesi efficace, misurabile attraverso test a risposta aperta breve.

Competenze disciplinari:

- A. esporre in modo consequenziale i contenuti appresi
- B. riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici
- C. utilizzare il linguaggio specifico.
- D. utilizzare le fonti

Conoscenze:

- A. dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
- B. dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

Contenuti didattici

L'Inghilterra: il conflitto tra Stuart e parlamento, la rivoluzione e la dittatura di Cromwell, la "gloriosa rivoluzione" e l'avvio del parlamentarismo.

- La Francia di Luigi XIV: l'assolutismo; l'organizzazione dello stato; il modello economico del mercantilismo; la politica religiosa; la politica estera.

L'Europa del Settecento tra equilibri di potenza e trasformazione dell'Antico regime:

- Le guerre del '700: il principio delle compensazioni reciproche, l'equilibrio europeo e il nuovo assetto geopolitico.

- La cultura dell'Illuminismo

- Il dispotismo illuminato della seconda metà del Settecento: le riforme in ambito religioso, economico, amministrativo.

- La rivoluzione industriale

L'indipendenza americana

- La condizione economico politica delle colonie inglesi in America. La guerra di indipendenza. Il sistema costituzionale americano.

La rivoluzione francese

- La crisi economica della Francia di fine '700. Gli Stati Generali e la fine dell'Antico regime. La fase moderata: la monarchia costituzionale. Dalla fase monarchico-costituzionale a quella repubblicano-radical. Il Terrore giacobino. Il Termidoro e la fase di assestamento dell'ordinamento repubblicano.

La Francia e l'Europa di Napoleone

- L'ascesa e l'impero di Napoleone. Dal Consolato all'Impero. Le riforme. La caduta del sistema napoleonico europeo.

Restaurazione e le rivoluzioni patriottiche e liberali.

- Il Congresso di Vienna, la Santa Alleanza e il nuovo assetto europeo.

- La cultura romantica e le ideologie politiche dell'Ottocento

- Le società segrete e i moti degli anni '20 e '30 (cenni).

- Il pensiero risorgimentale italiano

- Le rivoluzioni del '48.

I processi di unificazione italiana e tedesca

- Il processo di indipendenza e unificazione nazionale italiana.

- La costruzione dello stato nazionale italiano e l'unificazione della Germania.

- I problemi dell'Italia unita e le politiche della Destra Storica.

- La formazione dell'Europa industriale. Il liberoscambismo.

- Stati e nazioni: l'Impero di Napoleone III

Metodi

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

1. evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e

vicende storiche

2. trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale
3. impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane
4. prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive.

Strumenti

A questo scopo, si farà ricorso a:

- a) Lezioni frontali
- b) Eventuali approfondimenti individuali
- c) Lettura di documenti storiografici, sia proposti dal libro di testo, sia di eventuale altra provenienza
- e) Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti

Verifiche

Per ognuno dei due periodi, vi saranno un numero di valutazioni non inferiore a due

Criteri di valutazione rapportati alle competenze

A. Sintetizzare ed esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4):

- 1 = non sintetizza e non espone
- 2 = sintetizza ed espone in modo frammentario
- 3 = sintetizza ed espone in modo essenziale
- 4 = sintetizza ed espone in modo appropriato

B. riconosce i nessi di causa-effetto negli eventi storici (1-3):

- 1 = non riconosce i nessi

2 = riconosce i nessi solo talvolta

3 = riconosce in modo completo

C. utilizzare il linguaggio specifico (0-2):

0 = non utilizza il linguaggio specifico

1 = utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2 = utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. analizza e legge criticamente le fonti (0-1):

0 = non analizza

1 = è in grado di analizzare e leggere criticamente le fonti

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

- Ripresa e approfondimenti sulle tecniche della rappresentazione prospettica.
- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio italiano ed europeo, in particolare nell'ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.
- Si effettuerà l'analisi di un progetto architettonico o design.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Potenziamento della capacità di individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte del periodo preso in esame dal programma, cogliendone gli aspetti tecnici, tipologici, iconografici e stilistici.

Potenziamento della capacità di descrivere correttamente gli elementi di un'opera d'arte mediante un'esposizione organica e stabilendo collegamenti sia disciplinari che pluridisciplinari.

Potenziamento della conoscenza e uso del lessico specifico, sia della Storia dell'arte che del disegno geometrico, e comprensione dei procedimenti metodologici della materia.

Potenziamento delle capacità critiche, di rielaborazione e di progettazione di un lavoro autonomo.

Potenziamento della capacità di percepire lo spazio tridimensionale e di rappresentarlo secondo le regole della geometria proiettiva, rispettandone le convenzioni.

COMPETENZE

1. Potenziare le competenze lessicali ed espositive

Lo studente sa:

- a. Cogliere il significato dei termini specifici.
- b. Utilizzarli agevolmente in contesti opportuni.

c. Esporre in modo corretto e consequenziale i contenuti.

2. Sviluppare le capacità argomentative

Lo studente sa:

- a. Selezionare i dati e collegarli in modo sintetico con criteri omogenei.
- b. Inserire in un contesto più ampio i contenuti appresi.
- c. Cogliere e motivare differenze e analogie.

3. Potenziare le capacità di visualizzazione

Lo studente sa:

- a. Comprendere in modo astratto e rappresentare in modo convenzionale i soggetti proposti
- b. Progettare le fasi di realizzazione di un lavoro autonomo rispettando le procedure.

Contenuti didattici

Storia dell'arte

Ragioni dello studio della storia dell'arte.

Ripasso degli aspetti caratterizzanti del Rinascimento.

- Tra '500 e '600: la pittura di Caravaggio

- Il Seicento

Caratteri generali del Barocco: la fusione dei generi. Scultura e architettura.
Bernini e Borromini.

L'urbanistica a Roma.

Guarino Guarini, Longhena e Maderno.

La pittura barocca

Le tendenze antibarocche del Naturalismo europeo.

La reggia di Versailles tra Barocco e Classicismo.

- Il Settecento

Il neoclassicismo: la figura di Winckelmann. Gli scavi di Pompei ed Ercolano.
Antonio Canova e la scultura neoclassica.

- L'Ottocento

Il romanticismo: caratteri generali. Il ruolo dell'artista romantico.

Friedrich e Turner: la pittura romantica europea.

Il realismo francese: Millet e Courbet

Disegno

- La prospettiva accidentale di:

Figure piane.

Solidi e gruppi di solidi. Curve ed archi.
Elementi architettonici.

- Si effettuerà l'ambientazione di un progetto architettonico o design in prospettiva accidentale.
Scale e quotature. Inoltre, tenuto conto del livello della classe, l'insegnante proporrà agli studenti eventuali ulteriori elaborati d'approfondimento grafico (prospettive, applicazione della teoria delle ombre, progettazione d'interni).

Metodi

Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative in Laboratorio di Disegno.

Strumenti

LIM e di supporti multimediali.
Pubblicazione delle presentazioni multimediali preparate dall'insegnante utilizzate durante le lezioni sulla cartella FTP della classe.

Criteri di verifica e valutazione

Storia dell'arte: test valevoli per l'orale, (quando necessarie) interrogazioni orali.

Disegno: verifiche scritte.

Recupero

Si cercherà di raggiungere un eventuale recupero in itinere.

Ottobre 2022

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Riflessioni sul concetto di bene culturale presente nell'articolo 9 della Costituzione italiana.

PRECISAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attuazione di questa programmazione dipenderà dai ritmi di apprendimento della classe, ed eventualmente potrà subire variazioni anche a causa di assenze o interruzione dell'attività didattica per causa di forza maggiore.

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo durante i giochi sportivi, individuali e i momenti di collaborazione con il gruppo classe.

Essere aperti verso proposte di giochi, attività e proposte educative volte al miglioramento e alla consapevolezza dei propri limiti e virtù

Imparare ad autodisciplinarsi durante i momenti di gioco destrutturato in un'ottica di responsabilità verso sé stessi e il gruppo classe

Favorire il dialogo tra compagni e tra docenti per favorire un clima didatticamente attivo

Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

Abilità, competenze disciplinari

Movimento

Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive

Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni

Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente

Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto-valutarsi ed elaborare risultati con l'utilizzo delle tecnologie

Linguaggi del Corpo

Saper dare significato al movimento (semantica)

Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)

Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.

Gioco e Sport

Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti

Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive

Assumere autonomamente diversi ruoli e funzioni di arbitraggio

Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport

Salute e Benessere

Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure di primo soccorso

Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite

Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere

Contenuti didattici

1° PERIODO-TRIMESTRE

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra

capacità condizionali: resistenza, forza e mobilità

tornei sportivi: pallavolo

Principi allenamento e sistemi energetici: argomento teorico

2° PERIODO-PENTAMESTRE

Basket: fondamentali individuali e di squadra

Calcio: fondamentali individuali e di squadra

Badminton: fondamentali individuali e di squadra

Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso dorsale, salto in lungo, salto in alto fosbury

Tornei sportivi: calcio, pallacanestro...

Uscita didattica: "body worlds"

Sicurezza e primo soccorso: argomento teorico

A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione:

Circuiti motori di forza, resistenza e coordinazione

Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici

Esercizi di potenziamento ed irrobustimento a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori, parte dorsale e parte frontale

Esercizi di articolari e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del secondo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso spiegazione ed illustrazione che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe.

In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

Sicurezza in sé stessi, autonomia e capacità di auto-valutazione saranno le parole chiave per lo sviluppo delle competenze in ambito di salute e benessere.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- 1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- 2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica

degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA	
INSUFFICIENTE	L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.
BASE	L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).
INTERMEDIO	L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).
AVANZATO	L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.

Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Economia aziendale

Obiettivi educativi

Arricchire e completare i cittadini del futuro, cittadini consapevoli e competenti, che sappiano:

- gestire e padroneggiare la vita individuale in modo “autonomo” e “responsabile” (sapersi affermare, saper definire e realizzare progetti di vita);
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività e dell'ambiente;
- servirsi di risorse e strumenti in maniera interattiva (saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti a disposizione);
- inserirsi attivamente nel mondo del lavoro e nella società (saper stabilire relazioni, cooperare, gestire e risolvere conflitti).

Abilità, competenze disciplinari

- Analizzare la realtà e cogliere i giusti collegamenti con l'Economia aziendale;
- Comprendere il sistema gestionale, organizzativo e informativo aziendale;
- Comprendere e gestire in autonomia la quotidianità: es. leggere documenti della compravendita e utilizzare in modo appropriato i diversi strumenti di pagamento;
- Cogliere l'interdisciplinarietà con le altre materie in genere;
- Utilizzare la strategia, la pianificazione, la programmazione e il controllo come strumenti di ausilio in qualsiasi attività;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Acquisire ed interpretare l'informazione;
- Argomentare, relazionare, sintetizzare le informazioni.

Contenuti didattici

Unità 1: IL sistema impresa

Introduzione allo studio dell'Economia aziendale.

I bisogni dell'uomo e la loro evoluzione.

L'attività di impresa in forma individuale e sociale.

Il rischio d'impresa e la responsabilità economica e giuridica.

L'impresa come sistema aperto e la responsabilità sociale.

Unità 2: Il rapporto di compravendita ed i relativi documenti

Il contratto di compravendita: principali caratteristiche ed obblighi delle parti.

Elementi essenziali ed accessori.

L'imposizione fiscale della compravendita nel territorio nazionale.

Gli elementi distintivi dell'IVA

I documenti della compravendita (scontrino e scontrino parlante, ricevuta e fattura fiscale).

Approfondimento: decodifica di una fattura sulle utenze

Unità 3: Gli strumenti di regolamento

Il regolamento della compravendita (strumenti di pagamento).

Funzione monetaria e creditizia della Banca

Gli strumenti bancari ed il conto corrente bancario

Gli strumenti di pagamento elettronici e loro differenze

Parte pratica: compilazione di assegni bancari

Unità 4: L'azienda e le sue funzioni strategiche

Le funzioni aziendali

Le strategie aziendali e l'evoluzione del mercato

I processi di globalizzazione ed i risvolti economici e sociali

Il marketing strategico ed operativo (le quattro leve del marketing mix)

Unità 5: Le risorse umane in azienda

La gestione delle risorse umane

Le diverse forme dei contratti di lavoro

Parte pratica: lettura guidata e commento della busta paga

Ulteriori temi che si affronteranno sulla base delle proposte avanzate dagli alunni o in relazione alla lettura dei quotidiani in classe e legati all'attualità:

- le imposte sul reddito ed il pagamento mediante modello F24

- le imposte proporzionali, progressive ed i loro effetti sul reddito dei cittadini (la flat tax)

di cui TEMI DI CITTADINANZA:

- i diritti dei lavoratori - le forme di associazione sindacale - le norme a tutela dei lavoratori disabili . Tale tema sarà approfondito grazie all'intervento (a titolo gratuito) della Camera Metropolitana del lavoro

Metodi

- Lezioni partecipate
- Brainstorming
- Cooperative learning
- Casi di studio
- Ricerche
- Esercitazioni guidate

Strumenti

- Materiale multimediale predisposto dalla docente
- Fotocopie
- Mappe concettuali
- LIM e lavagna tradizionale

Criteri di verifica e valutazione

In itinere verranno effettuate verifiche formative, al fine di ottenere feedback utili per cucire l'attività didattica sulle diverse caratteristiche ed esigenze degli alunni.

Le verifiche sommative saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità. Ci si avvarrà in particolare di:

- Prove scritte (da considerare come voto orale)
- Verifiche orali
- Risposte dal banco

- Lavori di gruppo
- Ricerche e compiti assegnati

Per le valutazioni si useranno i voti dal 2 al 10.

Il numero minimo di verifiche è di due per periodo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si farà riferimento (in base al tipo di verifica) ai seguenti indicatori:

- 1) conoscenza dei contenuti e completezza delle informazioni;
- 2) abilità nell'applicazione delle conoscenze, nell'esposizione e nell'organizzazione del discorso;
- 3) competenze acquisite (capacità e autonomia nell'utilizzo armonico di conoscenze e abilità).

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista **cognitivo**:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la cogenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista **relazionale** l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità

che approfondiscono quelle che l'alunno ha acquisito precedentemente, con riferimento al **secondo biennio** si possono così sintetizzare:

- Capacità di riflettere criticamente sui principali interrogativi di senso: morte e vita,

finitezza e trascendenza

- Studio del rapporto fede-ragione alla luce dei contributi filosofici e del progresso tecnologico
- Accertamento del tema centrale del cristianesimo (il Mistero Pasquale) e dello sviluppo della Chiesa a partire da questo
- Conoscenza dei grandi temi biblici neotestamentari in correlazione con la figura di Gesù Cristo
- Conoscenza delle tappe fondamentali della storia della Chiesa nell'età medievale e moderna e allo sviluppo dei valori civili che ne deriva e con riferimento alle ragioni delle divisioni interne alla Chiesa stessa
- Capacità di confrontare le grandi questioni dell'umanità e i temi più attuali con la risposta cristiana e con l'azione della Chiesa nei vari contesti sociali
- Ricerca e confronto con la testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, con specifica attenzione alla contemporaneità.

Contenuti

didattici - II

programma didattico per il **QUARTO ANNO** prevede

Premessa _ La situazione didattica

La presente situazione didattica richiede un adeguamento metodologico che ha un diretto riflesso sui contenuti. L'insegnamento erogato completamente online, la riduzione del tempo per ogni ora di lezione, l'incertezza sulle modalità di funzionamento delle scuole e la possibilità di cambiamenti in corso d'anno impongono una cautela a non programmare in modo troppo dettagliato la scansione dei contenuti e a mantenere un'adeguata flessibilità metodologica per adattarsi ai diversi possibili scenari.

In linea generale per la programmazione si rimanda quindi ai contenuti previsti dal Dipartimento; nello specifico, si forniscono di seguito alcune attenzioni contenutistiche proprie del Docente, che andranno mediate quest'anno con la metodologia di lavoro.

Nelle

classi quarte (come nelle quinte) si partirà con una riscrittura collettiva delle regole e delle modalità di funzionamento del rapporto didattico, con il duplice scopo di avere, in ogni classe, uno strumento di lavoro condiviso e ragionato e di far sperimentare (pur su piccola scala) agli studenti una logica per affrontare i problemi che parta dalla definizione comune della questione e delle soluzioni, attraverso un metodo negoziale.

Le

lezioni alterneranno poi moduli di dialogo-dibattito strutturato e guidato in classe, con ampi spazi di riflessioni “teoriche” sulla modalità del dialogo e del dibattito scolastico, a moduli contenutistici che avranno la caratteristica di essere “riepilogativi” dei nuclei fondamentali del corso, affrontati o accennati negli anni precedenti.

Modulo Introduttivo _ Un nuovo Patto Didattico

Esercizio empatico: mettersi nei panni degli altri per comprendere i termini della questione - *Famo a capisse*: definizione e negoziazione delle condizioni per affrontare questa nuova situazione didattica - *Se semo capiti*: riflessione e attualizzazione, la logica dell'alleanza e della mediazione come risorsa per affrontare i problemi contemporanei - Repertorio contenutistico dei temi e degli argomenti di dibattito

Modulo Antropologico _ La musica dell'Universo

Musica e danza alle origini della civiltà - La musica necessaria - Un mondo senza musica - La musica nella religione - Musica e parole: *Canzoni*, F. Guccini - *The sound of silence*

Modulo Storico-religioso _ Le tre grandi Religioni Monoteiste e i loro rapporti

Politeismo e Monoteismo - Ebraismo: non avrai altro Dio... - Cristianesimo: un solo Dio Padre, Figlio e Spirito - Islam: il Dio unico e il Sigillo della Profezia - Altri monoteismi - JHWH, Dio, Allah - Le tre Religioni del “Libro”: quale dialogo?

Modulo Teologico-Ecclesiale _ Chiesa e Chiese: la forma religiosa cristiana e la sua evoluzione

Cristianesimo e Chiesa sono sinonimi? - La Chiesa Cattolica e le altre Chiese - Istituzione e Comunità - Rapporto tra Fede e Religione nel Cristianesimo - Cristianesimo anonimo?

Modulo etico-esistenziale _ Etica, etiche e loro conseguenze

I modelli etici contemporanei - Il fondamento biblico dell'Etica cristiana - Il fondamento dell'Etica nelle altre Religioni - Etica e rapporti

pubblici: legalità, impegno

Modulo Esperienziale

Si tratta di un modulo trasversale agli altri, perché sempre i temi proposti sono messi in relazione all'esperienza degli studenti e all'attualità. Più nello specifico, ogni tre/quattro lezioni (o quando ne emerga la necessità) saranno proposte alcune tematiche di attualità, con riferimento a questioni socio-politiche particolarmente rilevanti, a realtà culturali- psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e alla riflessione critica sulla presente emergenza sanitaria e sulle sue implicazioni e conseguenze. Nel Triennio, con il maturare di una maggiore capacità critica e argomentativa e con l'emergere di nuove discipline a cui maggiormente ci si può agganciare, questo momento di scambio e confronto sarà sempre più progettato e pensato d'intesa con gli studenti, ponendo attenzione alle loro esigenze e proposte tematiche e anche metodologiche. Nel quarto e nel quinto anno, in questa situazione didattica particolare, il modulo esperienziale diventa parte molto rilevante del lavoro, vista l'alternanza puntuale e programmata di lezioni contenutistiche e di lezioni di dialogo-dibattito strutturato.

Lo svolgimento dei diversi moduli, fatta eccezione per quello introduttivo, non sarà necessariamente consequenziale. La scansione dei moduli è esemplificativa e tende ad indicare i nuclei centrali e la loro problematizzazione: l'adattamento dei contenuti e delle modalità di lezione dipenderà dalla situazione della classe e -come già detto- agli scenari possibili causati dall'emergenza sanitaria.

Metodi, strumenti, valutazione

Premessa

Metodi, strumenti e valutazione non sono sostanzialmente diversi dagli anni in cui l'insegnamento era in presenza; ovviamente vanno sempre letti riportandone la loro effettiva praticabilità alla situazione didattica attuale, e ai suoi eventuali possibili cambiamenti.

In ogni caso, come per gli altri anni, la scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno adattati alla situazione didattica stessa (situazione della classe, numero degli studenti, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo degli studenti.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'aggiornamento e l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrebbe essere rappresentata dalle tecniche di animazione (per quanto applicabili), che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà ai ragazzi di avere a lezione un quaderno, per annotare le nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione dei ragazzi attraverso la cartella di classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti trattati i riferimenti al testo e si utilizzeranno quando necessario le proposte di attività e le risorse multimediali.

Criteri di valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare ai ragazzi il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevoli dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre potrebbe esserci una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Gli studenti

desiderosi di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitati e guidati ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Firme

Scienze motorie Porta Giulia

Religione Borasi Natale

Matematica e fisica Bottaro Antonella

Economia aziendale Cammarata Giuseppa Antonia

Italiano e latino Leardini Fulvia

Disegno e storia dell'arte Scalco Luca Antonio

Scienze Dibisceglia Marta

Storia e Filosofia Moncada Raffaele

Inglese Ventura Mirella